

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
30	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	19/01/2021	FRANA SOTTO L'A2, DOMANI TAVOLO TECNICO A VILLO	2
21	Gazzetta di Mantova	19/01/2021	AUMENTATE NEL 2020 LE CATTURE DELLE NUTRIE	3
26	Gazzetta di Reggio	19/01/2021	MANUTENZIONI LUNGO IL RIO OGGI L'AVVIO DEI LAVORI	4
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	19/01/2021	MESTRE, FINALMENTE IL PONTE CICLOPEDONALE SULL'OSELLINO (E.Trevisan)	5
1	Il Quotidiano di Foggia	19/01/2021	GATTA : NESSUN LIBRA DEI SOGNI MA INVESTIMENTI MIRATI PER LA CAPITANATA	7
8	Il Tirreno - Ed. Viareggio	19/01/2021	SI' ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE ACQUE ALTE	8
11	La Nazione - Ed. Arezzo	19/01/2021	CONSORZIO DI BONIFICA SINERGIA CON IL COMUNE	9
1	La Nazione - Ed. Empoli	19/01/2021	MAXI PIANO PER LA SICUREZZA DEL FIUME PESA	10
12	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	19/01/2021	IN SICUREZZA IL CANALE ACQUE ALTE PONENTE	11
26	La Nuova di Venezia e Mestre	19/01/2021	UNA BARRIERA ANTI RIFIUTI SUL NAVIGLIO DEL BRENTA "STOP AL DEGRADO A MIRA"	12
27	La Tribuna di Treviso	19/01/2021	UNA DISCARICA IN ACQUA IL CANALE PATTUMIERA INDIGNA IL CONSORZIO	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	19/01/2021	ANBI CAMPANIA, FIUMI VOLTURNO, SELE E GARIGLIANO CON LIVELLI IN CALO SULLA SETTIMANA PRECEDENTE, MA	14
	Casertace.net	19/01/2021	VOLTURNO, LA SITUAZIONE AL PONTE DI ANNIBALE	15
	Dentrosalerno.it	19/01/2021	STRIANO: "HORIZON 2020 FRAMEWORK PROGRAMME", FIRMA ACCORDO DI PROGRAMMA PER "RIPRISTINO BIODIVERSITA"	17
	Edizionecaserta.net	19/01/2021	VOLTURNO, LIVELLI SUPERIORI AGLI ULTIMI ANNI: LA SITUAZIONE DEL PONTE ANNIBALE	18
	Greenplanner.it	19/01/2021	L'EMILIA-ROMAGNA FA SCUOLA IN ITALIA PER IL RIUSO DELL'ACQUA. LO DIMOSTRA IL WEBDOC ADAPTATION	21
	Ilcittadinonline.it	19/01/2021	CONSORZIO DI BONIFICA 6 IMPEGNATO SUL TORRENTE FARMA	24
	Ilgazzettinovesuviano.com	19/01/2021	FIUME SARNO, FIRMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL "RIPRISTINO DELLE BIODIVERSITA"	25
	ILPARMENSE.NET	19/01/2021	VAL CEDRA, 110MILA EURO PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE	27
	Itirreno.gelocal.it	19/01/2021	SUL BRUNA E A BURANO MANUTENZIONE DA MEZZO MILIONE DI EURO	29
	Lanazione.it	19/01/2021	CONSORZIO DI BONIFICA SINERGIA CON IL COMUNE	34
	Lanazione.it	19/01/2021	IN SICUREZZA IL CANALE ACQUE ALTE PONENTE	35
	Lungoparma.com	19/01/2021	VAL CEDRA, 110MILA EURO PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE	37
	Oglioponews.it	19/01/2021	LAVORI DI RINFORZO SPONDE INTERRUZIONE PROVINCIALE CALVATONE VOLTA A PIUBEGA	38
	Ottopagine.it	19/01/2021	VOLTURNO, SELE E GARIGLIANO CON LIVELLI IN NETTO CALO	44
	Rivistabc.com	19/01/2021	CICLABILI LUNGO I CANALI, UN TESORO DA VALORIZZARE: L'ACCORDO FIAB-ANBI	46
	TGPadova.it	19/01/2021	ALLAGAMENTI, MONITORAGGI DEL FRATTA GORZONE	48
	Vivitelese.it	19/01/2021	BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 3 DEL 19 GENNAIO 2021	50

Pizzo, lo smottamento di località Trentacapilli costantemente monitorato

Frana sotto l'A2, domani tavolo tecnico a Vibo

Il movimento sul costone non pregiudicherebbe il tratto autostradale

Rosaria Marrella

PIZZO

Lo smottamento in località Trentacapilli pone l'accento sul dissesto idrogeologico che continua a minacciare il territorio. In agenda potrebbero entrare interventi di consolidamento e pulizia dei fossi di guardia e delle opere di regimentazione idraulica.

Oggi è in programma un ulteriore sopralluogo e domani si terrà un tavolo tecnico in Prefettura (coi rappresentanti Tutela Ambiente e Infrastrutture della Regione, ProCiv, Provincia, Sori-



Dissesto idrogeologico Il movimento franoso ha un fronte di 25 metri

cal, Snam, Consorzio di bonifica e Ferrovie della Calabria) richiesto dai commissari e convocato dal Prefetto. Il movimento franoso giunto a valle del viadotto "costiera di Pizzo", si estende per circa 70/80 metri, con una corona di frana di circa 25. Nel Pci la zona è stata censita come franosa superficiale e per i tecnici Anas lo smottamento potrebbe essere stato provocato dalle acque provenienti dalla montagna non regolarmente regimentate. Comunque la situazione non pregiudicherebbe la sicurezza della sovrastante A2. Tuttavia la zona viene monitorata (ci sono abitazioni vicine) ed è stato avviato un intervento di allontanamento e regimentazione delle acque superficiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CURTATONE

Aumentate nel 2020 le catture delle nutrie

CURTATONE

Tornano ad aumentare le catture di nutrie. Il dato, in costante calo dal 2016 al 2019, ha visto un'inversione di tendenza nel 2020. Gli interventi di eradicazione, cominciati nel 2016 con 2.868 abbattimenti, erano proseguiti nel 2017 con 1.976, nel 2018 con 1.315 e nel 2019 con 1.107. Lo scorso anno il dato è risalito fino a 1500. Un segnale positivo? Non secondo l'ammini-

strazione. «Il 2020 si è rivelato purtroppo in controtendenza - commenta l'assessore Luigi Gelati - dato che l'aumento delle catture rivela un maggior proliferare di roditori. Paradossalmente, meno catture vuol dire maggior incisività nell'opera di contenimento. Le cause sono da ascrivere alle minori collocazioni di gabbie, dato che con la pandemia l'intervento dei volontari è limitato, dai lunghi momenti di calma e tranquillità nelle

nostre campagne e dalla migrazione da altri Comuni confinanti». Le catture sono avvenute in massima parte con gabbie; solo nel 7% dei casi con il fucile. Quest'anno al Comune saranno erogati dalla Provincia 1.491 euro, 7mila dal Consorzio di bonifica Territori del Mincio. Il Consorzio Garda Chiese ha consegnato 10 gabbie e il Comune ha investito 8.600 euro per un totale di 17.091. Soddisfatti il sindaco Carlo Bottani e l'assessore Gelati, che ringraziano gli enti che hanno messo a disposizione risorse nel tentativo di ridurre il problema. «Voglio ringraziare soprattutto i volontari - conclude Gelati - Lorenzo Recusani, Franco Fracasso e Luciano Gandolfi». —

MATTEO SBARBADA



CAVRIAGO

Manutenzioni lungo il rio Oggi l'avvio dei lavori



Il "Parco del Rio"

CAVRIAGO. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha affidato alla ditta Cofar i lavori di manutenzione del rio di Cavriago come previsto dagli atti della Protezione civile e della Regione Emilia-Romagna. Oggi, salvo condizioni meteorologiche avverse, inizieranno i lavori consistenti nella rimozione delle ramaglie secche cadute nel rio e nel taglio di piante secche pericolanti poste alla base degli argini che comportino un pericolo per la sicurezza idraulica. Il tratto di intervento è compreso tra il ponte di via Govi sino a via Cavour a livello del cimitero, per la durata approssimativa di 20 giorni.

Attorno al rio di Cavriago alla fine degli anni '80 fu progettato un parco agricolo "Il parco del rio", vero e proprio esempio di recupero di un ecosistema che attraversa il territorio a pochi passi dal centro ed inserito nel tessuto abitativo del Comune. Lo scopo del parco, il più ampio del Comune, area a cui numerosi cavriaghesi sono parti-

colarmente affezionato è quello di recuperare la naturale funzione di corso d'acqua, sia attraverso la regolamentazione degli scarichi in esso versati sia tramite il ripristino della vegetazione originaria. Il parco si caratterizza immediatamente per la diversità degli ambienti attraversati.

Il rio di Cavriago nasce tra Quattro Castella e il Ghiardo, all'interno della campagna dell'alta pianura reggiana e quindi dai territori pedecollinari caratterizzati dall'accumulo in falda delle alluvioni antiche del torrente Enza.

Il bacino del rio, durante il suo corso, raccoglie acqua nei territori di Montecchio e di Bibbiano, per poi attraversare l'area di Cavriago e quindi immettersi nel torrente Enza. Gli strumenti urbanistici fino ad ora adottati hanno permesso di conservare il carattere agricolo del terreno attraversato dal rio, caratterizzato da colture tradizionali adagiate su terrazzamenti naturali. —

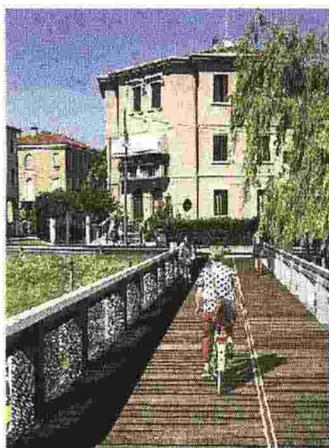
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mestre, finalmente il ponte ciclopedonale sull'Osellino

Stop alle biciclette in via Colombo. Un by-pass ciclabile porterà dal centro di Mestre a una passerella sull'Osellino che congiungerà via Zanotto a riviera Marco Polo. Da qui i ciclisti potranno seguire il corso del fiume verso viale Vespucci e la Vallinari bis e puntare verso via Ca' Rossa e Carpenedo. I lavori, attesi da anni, sono stati appaltati e cominceranno giovedì, per concludersi dopo sei mesi. Soddisfatti gli assessori Francesca Zaccariotto e Renato Boraso per i quali l'intervento rappresenta un tassello importante per completare la rete ciclopedonale di Mestre.

Trevisan a pagina XI



PASSERELLA Così sarà il ponte ciclopedonale sull'Osellino

By-pass per le bici in via Colombo

► Il 21 gennaio cominciano i lavori per la realizzazione del ponte ciclopedonale sull'Osellino, costo 850mila euro

► L'intervento consentirà di collegare il percorso che arriva in via Poerio con quello che porta verso riviera Marco Polo

I LAVORI PER LA POSA DELLA PASSERELLA SOPRA IL FIUME DOVREBBERO ESSERE COMPLETATI ENTRO LUGLIO

MOBILITÀ

MESTRE È una delle opere pubbliche di cui si parla da più tempo a Mestre, già le ultime giunte di centrosinistra l'avevano messa in programma ma non erano mai riuscite a realizzarla. E adesso, il 21 gennaio, partono i lavori per costruire il ponte ciclopedonale che attraverserà l'Osellino permettendo a pedoni e ciclisti di evitare il trafficato e pericoloso ponte di via Colombo. E non è di solo questo che si tratta perché, dato che c'erano, i tecnici e gli assessori dei referati alla Mobilità e ai Lavori Pubblici del Comune di Venezia hanno deciso di inserire l'infrastruttura in un progetto molto più ampio per raggiungere due scopi: in primo luogo mettere in sicurezza l'attraversamento di piazzale Cialdini, nodo strate-

gico e caotico di interscambio tra bus e tram; in secondo luogo collegare le piste ciclabili e pedonali della parte est di Mestre con quelle della parte Ovest. Il progetto definitivo, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore ai lavori Pubblici Francesca Zaccariotto, infatti, prevede il completamento degli interventi avviati della rete ciclabile tra Riviera Marco Polo e via Poerio, all'interno del nodo intermodale di piazzale Cialdini. C'è un milione e 200 mila euro a disposizione, finanziato per 650 mila euro con fondi europei Pon Metro, per 500 mila euro con contributi dello Stato e per 50 mila euro dal Comune, e i lavori inizieranno il 21 gennaio con l'aprontamento del cantiere.

IL NUOVO DISEGNO

«Si tratta di un primo progetto da 850 mila euro che garantisce un'alternativa sicura, comoda, e rapida per bypassare il ponte di via Colombo, oggi uno dei punti più pericolosi di tutta la viabilità mestrina per le biciclette, e di un secondo progetto da 350 mila euro che riguarda il collegamento ciclabile tra la pista appena realizzata dal Consorzio di Bonifica

sull'argine sud dell'Osellino (in prossimità del nuovo mercato fisso San Michele) e la pista che da Riviera Marco Polo arriva a piazzale Cialdini - spiega l'assessore Zaccariotto -. In tal modo diamo un nuovo assetto a una parte molto importante della città, permettendo agli amanti delle mobilità lenta e green di potersi muovere in sicurezza».

I PARTICOLARI

Nello specifico la passerella sul canale Osellino, tra riviera Marco Polo e riviera Coronelli, sarà lunga 23 metri e larga 4; la riqualificazione urbana dell'area compresa tra via Giardino e via Pio X, inoltre, prevede altri 75 metri di pista ciclabile (per arrivare in piazzale Cialdini), nuova pavimentazione e nuovi elementi di arredo urbano; a questo si aggiunge il consolidamento delle due sponde del canale Osellino in prossimità del nuovo ponte ciclopedonale con interventi di ingegneria naturalistica: in tal modo verrà garantito il completamento del collegamento ciclabile tra la pista di riviera Marco Polo e la pista di via Poerio (davanti al centro Le Barche) attraverso un per-

corso che non attraversa piazzale Cialdini ma utilizza tutti gli spazi pubblici circostanti. Con i cantieri aperti si approfitterà per realizzare nuove aree di sosta bici in prossimità dei negozi di via S. Pio X e interventi di riqualificazione urbana nell'intorno del Canale Osellino, in prossimità dell'inizio dei portici di via Pio X come nuove aiuole, nuove sedute in pietra, nuova illuminazione, nuovi parapetti sulle zone pedonali di affaccio al canale, nuovi marciapiedi, adeguamento delle fermate bus.

I TEMPI

Quando ai tempi, per il primo stralcio relativo alla passerella sull'Osellino (i cui lavori sono stati aggiudicati al Consorzio stabile europeo costruttori Scarl, e l'impresa esecutrice delle opere sarà la Geovertical Srl) ci vorranno 180 giorni, e quindi saranno ultimati entro fine luglio, mentre per il secondo stralcio (lavori aggiudicati all'associazione temporanea d'impreses tra Erregi Srl e Ruffato Mario Srl) ci vorranno 120 giorni con lavori completati a fine maggio.

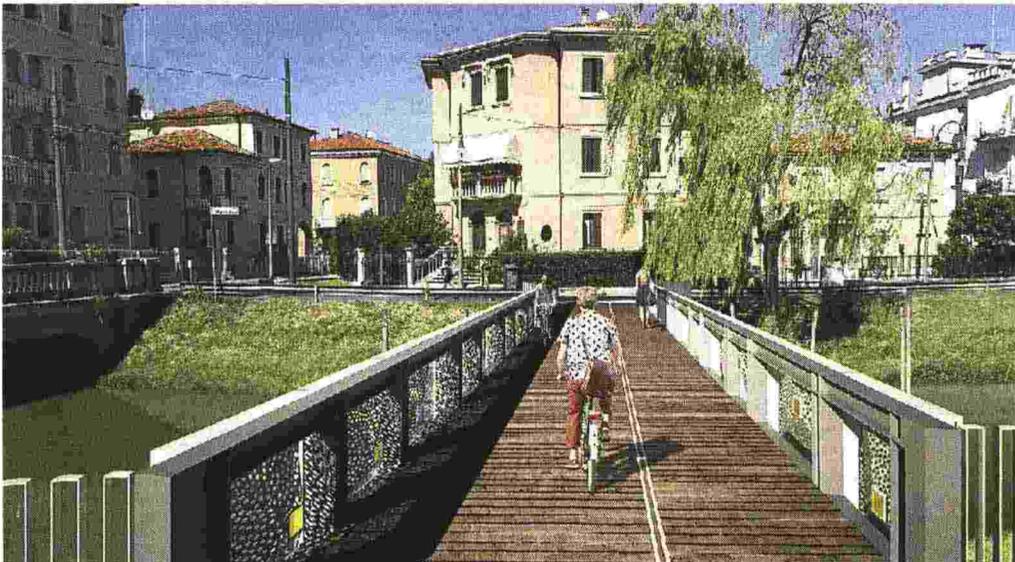
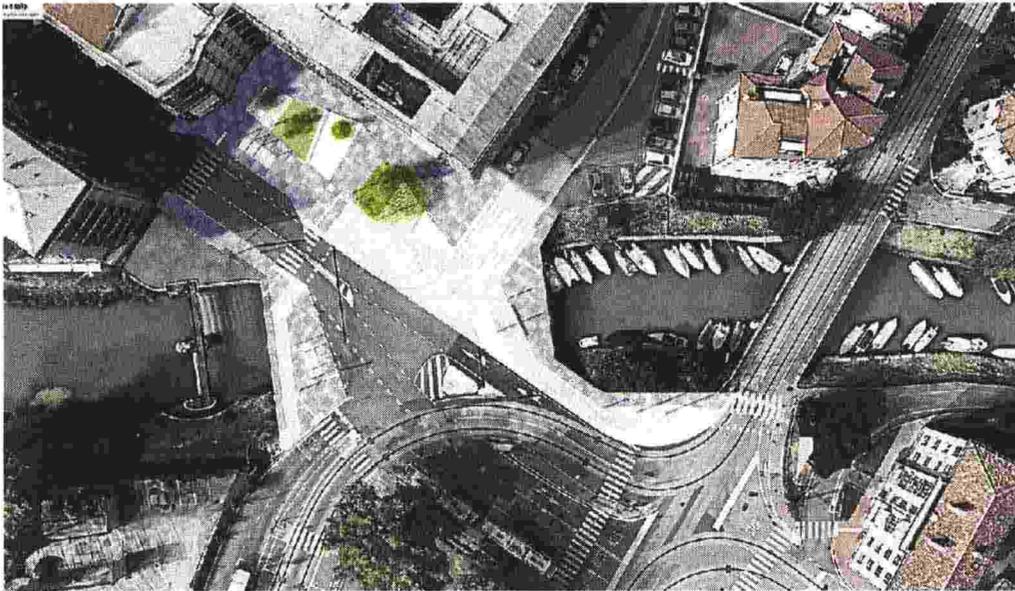
Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ASSESSORE ZACCARIOTTO

«Diamo un nuovo assetto a una parte importante della città permettendo agli amanti della mobilità lenta di spostarsi in sicurezza»



IL PROGETTO La passerella tra le riviere Marco Polo e Coronelli; sopra il rendering del progetto

Gatta: "Nessun libro dei sogni ma investimenti mirati per la Capitanata"

Il Presidente della Provincia sul Recovery Fund: "Creare un gruppo di lavoro tecnico"

Si è tenuto, in videoconferenza, l'incontro sul Recovery Fund che il Presidente della Provincia, Nicola Gatta, nel suo intervento introduttivo, ha definito essere un'occasione irripetibile per lo sviluppo del Paese e della Capitanata in particolare. Le ragioni che lo hanno portato alla convocazione di tutti gli attori istituzionali del territorio e delle associazioni sindacali e datoriali, risiedono nell'esigenza di concertare una programmazione di opere strategiche e subito cantierabili da presentare al Governo centrale.

Il Presidente Gatta ha dichiarato: "Il nostro contributo può aiutare a facilitare la partecipazione dal basso in questa fase così delicata. Prima di tutto gli investimenti devono avere come obiettivo l'aumento del tasso di crescita esponenziale e di lungo periodo, privilegiando processi di sviluppo duraturi. Una strategia lungimirante deve puntare su una visione innovativa che metta al centro il capitale umano, sociale, culturale e naturale, tutti elementi insostituibili di benessere. Il nostro faro dovrà essere la transizione industriale eco-compatibile, puntando su una maggiore efficienza nell'uso di energia e risorse, soprattutto, occorre puntare sulla digitalizzazione. Nella



nostra provincia c'è una priorità assoluta che è quella delle infrastrutture, abbiamo bisogno di completare due assi viari strategici: Regionale 1, per dare un futuro ai comuni delle aree interne dei Monti Dauni e completamento della Garganica (Vico del Gargano- Mattinata) per rilanciare e il distretto del turismo garganico e finanziarlo in modo da offrire servizi per un'offerta turistica migliore. Abbiamo bisogno di completare gli schemi idrici della provincia di Foggia con la realizzazione della Diga di Piano dei Limiti".

Hanno partecipato alla videoconferenza: il Sindaco di Foggia, Franco Landella; i Parlamentari, Marco Pellegrini, Maria Luisa Faro,

Giorgio Lovecchio; l'Europarlamentare, Mario Furore; i Consiglieri regionali, Rosa Barone, Giandiego Gatta, Paolo Dell'Erba e Antonio Tutolo; il Presidente del Parco del Gargano, Pasquale Pazienza; il Presidente dell'Asi, Agostino De Paolis; il Presidente reggente Confindustria, Eliseo Zanasi; il Presidente Area interna Monti Dauni, Michele Dedda; il Presidente Area interna Gargano, Michele Di Pumpo; il Presidente del Consorzio di bonifica del Gargano, Giovanni Terrenzio; il Presidente della Camera di Commercio, Damiano Gelsomino; il Presidente di Confagricoltura, Filippo Schiavone; il Presidente PMI Confartigianato, Vincenzo Simeone; il Segretario generale UGL, Gabriele Taranto; il Direttore Coldiretti, Marino Pilati; il Direttore CIA Foggia, Nicola Cantatore; il Direttore Consorzio di bonifica di Capitanata, Raffaele Fattibene; la Vice direttrice Confartigianato, Alessia Di Franza.

Nelle sue conclusioni, il Presidente Gatta ha sottolineato che occorre creare un gruppo di lavoro tecnico, con il coinvolgimento dei tecnici dei vari Enti e dell'Università di Foggia, e che nella prossima riunione partecipi un numero ristretto di attori istituzionali per rendere più agevole il loro apporto.



CONSORZIO DI BONIFICA

Sì alla messa in sicurezza del canale acque alte

MASSAROSA. Intervento del Consorzio di bonifica in programma nella frazione di Piano di Mommio. Si tratta di un lavoro straordinario sul canale acque alte Ponente, per 736 mila euro, finanziati per il 75 per cento dal ministero dell'ambiente e per la restante parte – pari a 184 mila euro – dal consorzio stesso.

«L'importo è rilevante; si tratta della messa in sicurezza strutturale di un nuo-

vo tratto del canale di circa 500 metri – spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** –. L'intervento si va ad aggiungere ai precedenti tre lotti che abbiamo già eseguito sullo stesso corso d'acqua che lambisce la zona artigianale delle Bocchette e interessa tutta l'area compresa tra il fiume Camaio e la Sassaia, fino alla Sarzanese. Questa vasta porzione di territorio interessa ben tre comuni, do-

ve oltre alle aziende sono presenti l'intero abitato di Piano di Mommio, case sparse e terreni coltivati. La definitiva messa in sicurezza del canale è una nostra priorità perché il Ponente è in grado di raggiungere quote elevate e non è nuovo a tracimazioni in caso di eventi eccezionali».

Attraversando la zona, quasi non ci si accorge della presenza di questo corso d'acqua, perfettamente integrato nell'ambiente se non fosse per i suoi alti argini che sovrastano la linea del terreno.

Eppure questo canale da sempre è stato al centro degli interessi degli ingegneri idraulici. —

) RIPRODUZIONE RISERVATA.



Consorzio di bonifica Sinergia con il Comune

Gli interventi, partiti dal Ciuffenna, si sono poi spostati su altre località

TERRANUOVA

Sicurezza idraulica in primo piano a Terranuova grazie alla sinergia tra il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e il Comune. Partiti a fine estate dal Ciuffenna, gli interventi si sono spostati prima sulla cassa di espansione in località Podere Steccato, a presidio del capoluogo, poi nel tratto urbano dalla Penna fino all'immissione in Arno. Nell'abitato ci si è concentrati sui due corsi d'acqua che scorrono a Paperina. In seguito il contenimento della vegetazione, il monitoraggio delle opere e piccole sistemazioni idrauliche hanno inte-

ressato i borri Riofi delle Cave, a Santa Maria, Piantravigne, e Renacciola, fino al confine con il territorio di San Giovanni.

Gli ultimi step della «cura» hanno riguardato i torrenti delle Ville, del Tasso e Ascione con i relativi affluenti. Soddisfatto il sindaco Sergio Chienni per un'attività che consente «di prevenire e attenuare il rischio idrogeologico mettendo in sicurezza i territori. I nostri borri e affluenti non solo sono più sicuri, ma anche più godibili da un punto di vista paesaggistico». Beatrice Lanusini, referente per l'area valdarnese del settore difesa idrogeologica del Cb2 ha ricordato poi che l'obiettivo di mantenere in piena efficienza il reticolo di gestione e le sue opere «si raggiunge eliminando la parte della vegetazione presente sulle sponde e in alveo che potrebbe



Serena Stefani ha detto che la sinergia con il Municipio è proseguita per programmare l'attività del 2021

ostacolare il transito della corrente, in modo da ripristinare il regolare deflusso delle acque e migliorare le caratteristiche naturali dell'ambiente fluviale».

La presidente dell'ente consorzile Serena Stefani ha aggiunto che la sinergia con il municipio

è proseguita per programmare l'attività del 2021 e definire il piano che prenderà il via subito dopo aver ottenuto l'ok della Regione, «tenendo conto anche delle segnalazioni arrivate dai cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Montelupo Fiorentino

Maxi piano per la sicurezza del fiume Pesa

Affidato l'incarico: progetto da 4 milioni
Per il primo lotto ci potrebbe volere un anno

Ciappi a pagina 9

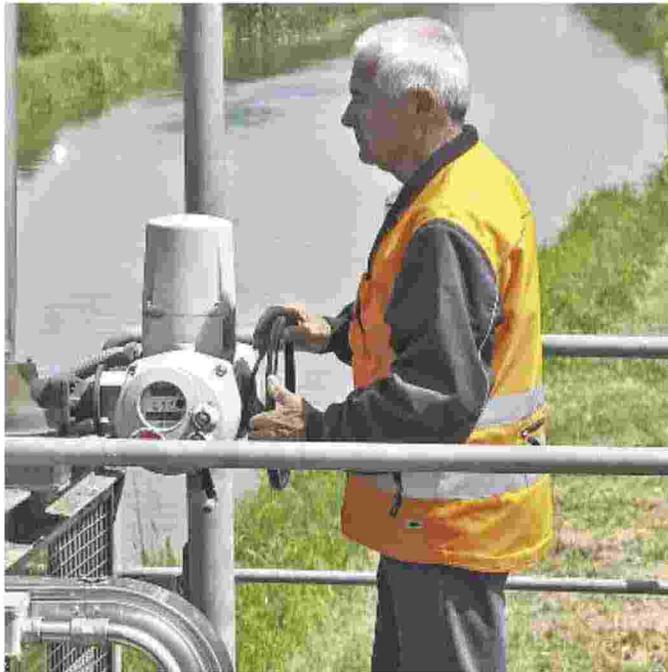
Sicurezza idraulica: il piano contro le alluvioni

Casse di laminazione, si procede verso i lavori: affidato l'incarico. Per il primo lotto si prevede un anno di tempo. I dettagli dell'intervento

MONTELUPO

Si va veloce verso i lavori per le casse di laminazione tra Bramasole ed area 'Snam' Sant'Ippolito, in bassa Pesa, all'indomani dell'assegnazione dell'appalto. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, presieduto da Marco Bottino, ha adesso affidato direttamente all'esperto ingegner Lorenzo Tani di A4 Ingegneria di Prato l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi al «sistema di laminazione e riquilificazione del torrente Pesa».

Si tratta, come si è visto nei giorni scorsi, del primo stralcio, lotto A. Questo incarico - affidato a firma del dirigente Francesco Piragino - è di estrema importanza perché significa che il cantiere è imminente, e in proposito sono attese novità per domani o comunque entro la settimana. Ricordiamo che questa è «solo» la prima parte di una serie di opere destinate a cambiare volto alla bassa valle Pesa, consentendo di incrementare il livello di sicurezza da alluvioni e allo stesso tempo di ricreare zone umide fondamentali per l'am-



biente e le riserve idriche. Questa prima parte dei lavori dovrebbe durare un anno però, appunto, rappresenta l'inizio di un processo di 'revisione' del fiume tra Cerbaia e Montelupo che dovrebbe portare ad altre casse di laminazione. Il tutto per un quadro di spesa di circa 4 milioni di euro. Oltre a Montelupo, i comuni che verranno coinvolti saranno Montespertoli, Lastra a Signa e Scandicci. Certo, quelli di Montelupo sono il centro ur-

bano e il territorio di gran lunga più interessati al progetto, che è sempre stato ampiamente sostenuto dalla giunta Masetti e che venne presentato nell'estate 2019 proprio nel municipio di viale Cento Fiori. Progetto che è «accarezzato» anche dal Contratto di Fiume Pesa. C'è dunque palese soddisfazione a Montelupo, anche se per uscire allo scoperto si aspettano gli ulteriori dettagli in arrivo dal Consorzio di Bonifica. A fine giugno del

2020, a Bramasole vi fu un sopralluogo del presidente della Bonifica Marco Bottino insieme a dirigenti, tecnici e altri esponenti della giunta Masetti.

Il tutto è stato funzionale alla migliore definizione dell'appalto. Il Covid di certo non ha aiutato, rallentando questa come altre importanti opere pubbliche. Ma si va avanti, perché la sicurezza idraulica della bassa valle è una priorità assoluta, insieme alla sua valorizzazione anche sotto il profilo turistico. Merita a questo punto ripercorrere quanto è stato fatto e le opere in atto e quelle imminenti: sono da tempo pronte le casse di espansione di Turbone che hanno ben funzionato il 17 novembre 2019, giorno in cui la Pesa ha tentato di esondare. E' in corso di costruzione la cassa di laminazione contestuale alla variante nuova Sp 12 di San Vincenzo a Torri, ma questo è un progetto slegato (anche se della stessa utilità) a quello della Bonifica. E appunto si è vicini ai lavori per le nuove casse di laminazione tra Bramasole (riva sinistra) ed area 'Snam'.

Andrea Ciappi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA

Investimento da 4 milioni per cambiare volto alla bassa valle Pesa

TRA GLI OBIETTIVI

Si vogliono ricreare zone umide fondamentali per l'ambiente

In sicurezza il canale Acque Alte Ponente

Intervento del Consorzio di Bonifica con opere per oltre 700 mila euro contro il rischio allagamenti

PIANO DI MOMMIO

Nuovo intervento da parte del Consorzio di Bonifica a Piano di Mommio: si tratta di un lavoro straordinario sul canale Acque Alte Ponente dal valore di 736mila euro, finanziati per il 75 per cento dal Ministero dell'Ambiente e per la restante parte (184mila euro) dal Consorzio stesso. «L'intervento consiste nella messa in sicurezza strutturale di un nuovo tratto del canale di circa 500 metri - spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - e si aggiunge ai precedenti tre lotti che abbiamo già eseguito sullo stesso corso d'acqua che lambisce la zona artigianale delle Bocchette e interessa tutta l'area compresa tra il fiume Camaione e la Sassaia, fino alla Sarzanese. Questa vasta porzione di territorio interessa

tre comuni: oltre alle aziende sono presenti l'intero abitato di Piano di Mommio, case sparse e terreni coltivati. La definitiva messa in sicurezza del canale è una nostra priorità perché il Ponente è in grado di raggiungere quote elevate e non è nuovo a tracimazioni».

La sistemazione idraulica del canale Acque Alte di Ponente risale addirittura agli Anni Trenta del secolo scorso. Con questo quarto lotto di lavori, sarà completata la messa in sicurezza di un'importante porzione delle arginature del corso d'acqua, che verranno così risanati, rialzati e ispessiti per aumentare la capacità di contenimento delle acque del canale ed abbattere sensibilmente la probabilità di esondazione. Le scarpate verranno poi protette dall'erosione dell'acqua con la costruzione di scogliere in massi naturali di grandi dimensioni. Il progetto, già approvato dalla Conferenza dei servizi che ha coinvolto tutti gli enti preposti, sarà posto in gara a breve ed i lavori inizieran-



Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord

no non appena la Regione darà l'autorizzazione a procedere.

«**La storia** recente, e parliamo degli ultimi cent'anni, ci insegna quanto i lavori di sistemazione idraulica possano determinare lo sviluppo dei territori. In questa zona, un tempo paludosa, oggi insistono oltre 150 aziende di micro, piccola e media dimensione, su cui gravitano oltre 3500 addetti tra lavoratori e indotto - conclude Ridolfi -; intervenire sulla stabilità degli argini significa ridurre il rischio di esondazioni e allagamenti e quindi difendere il territorio, gli abitanti e le attività».



ACCORDO TRA COMUNE E CONSORZIO DI BONIFICA

Una barriera anti rifiuti sul Naviglio del Brenta «Stop al degrado a Mira»



Rifiuti abbandonati sul Naviglio: ora arriva la barriera

MIRA

Il Naviglio del Brenta non sarà più ridotto a un immondezzaio. Grazie a un accordo definito con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive arriverà una barriera ferma rifiuti sul canale Taglio che sarà collocata fra la frazione di Marano e il Comune di Mirano. La barriera eviterà il periodico e indecoroso spettacolo che si ve-

rifica ciclicamente ogni due o tre settimane con l'area a ridosso della piazzetta settecentesca di Mira Porte ridotta a un immondezzaio galleggianti. Si accumulano immondizie detriti e carcasse di animali. «Abbiamo verificato con i tecnici» spiegano il sindaco Marco Dori e l'assessore all'Ambiente Maurizio Barberini «come i cumuli di rifiuti che si formano sulle acque del

Naviglio provengano dal Taglio e non dal Naviglio visto che a Dolo vi è tra l'altro all'altezza del Ponte dei Cavalli un'altra barriera che i rifiuti diretti a Mira li blocca. I rifiuti sul corso d'acqua che costeggia le secolari ville dei patrizi veneziani arrivano dal miranese. E sulle sue acque che confluiscono nel Naviglio ci sono anche quelli provenienti dal Muson e altri corsi d'acqua a nord del territorio della Riviera».

«La barriera sarà posta nelle prossime settimane» sottolinea Dori «e in primavera sarà operativa. Stiamo definendo gli ultimi dettagli con il Consorzio. L'ultimo intervento di pulizia a Mira Porte è di poche settimane fa e la situazione si sta ripresentando di nuovo. Servirà un'azione coordinata con gli altri comuni per risolverla». Quanto ai fondi per pulire il Naviglio e il resto dei canali di Mira, questi non bastano. «Ho fatto richiesta di nuove risorse che dovrebbero essere stanziare entro l'estate» conclude Barberini. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREVIGNANO

Una discarica in acqua Il canale pattumiera indigna il Consorzio

È quello di Ponente in via Piavesella a Signoressa
Caccia agli ecovandali, il sindaco: multe fino a tremila euro

TREVIGNANO

Una discarica in acqua, frutto di scene di inciviltà quotidiana. Può essere riassunta così la situazione della chiusa del canale di Ponente, in via Pivesella a Signoressa di Trevignano, per l'ennesima volta invasa da sacchi di rifiuti e immondizia varia.

Il contesto è così grave che il Consorzio di Bonifica Piave ha deciso di denunciare il caso attraverso i suoi canali social. «Puntualmente queste situazioni vengono segnalate dai cittadini al sindaco, a Contarina o a noi. Ci chiediamo, basiti, se la nostra educazione civica, la nostra evoluzione come cittadini responsabili dell'ambiente, la nostra capacità di vivere entro un sistema di corresponsabilità esistono. Evidentemente no. Ogni principio, in questo



Sacchi neri e immondizie sparse nella chiusa del canale

caso di etica ambientale (responsabilità, precauzione, prevenzione, partecipazione), deve essere tradotto in buone pratiche recepite dai cittadini. È evidente che non ci siamo, possiamo considerarci un paese civile?», si chiedono dal consorzio presieduto da Giuseppe Romano.

Questi sentimenti sono condivisi dal sindaco di Trevignano, Ruggero Feltrin, che si dice molto arrabbiato per la situazione e non usa termini più forti solo per una questione di galateo. La questione però è di difficile soluzione. «Stiamo pensando di mettere delle foto trappole sul sovrappasso vicino, ma è probabile che i sacchi arrivino anche da altrove e siano trasportati dalla corrente fino a lì. È impensabile posizionare foto trappole per tutto il corso del canale», spiega il sindaco, che spera comunque che l'esame del contenuto dei sacchi rivvenuti ieri dagli ecovigili di Contarina porti a indicare gli autori di quest'ultimo abbandono. «Le multe in questi casi vanno dai trecento ai tremila euro. Credo che, vista la situazione, sia giusto dare la sanzione massima», conclude il sindaco.

Su Facebook ieri il post del Consorzio ha suscitato diversi commenti di rabbia degli utenti verso gli ecovandali. Si spera che gli autori di questi atti ingiustificabili contro l'ambiente e il territorio vengano presto identificati e puniti. —

GINO ZANGRANDO

RIPRODUZIONE RISERVATA



ANBI CAMPANIA, FIUMI VOLTURNO, SELE E GARIGLIANO CON LIVELLI IN CALO SULLA SETTIMANA PRECEDENTE, MA

Nella giornata dell' 18 gennaio 2020 i principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 26 delle 29 stazioni di riferimento a causa della progressiva diminuzione delle precipitazioni, al punto da invertire la tendenza della settimana precedente . Garigliano , Volturno e Sele, mentre sono tutti in netto calo . Ma i dati idrometrici di giornata di tutti i principali fiumi della regione sono largamente superiori alla media del quadriennio 2017-2020. In calo il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere gli invasi del Cilento. E sono ancora aperte le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e per il solo lago di Conza della Campania - dall' Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia .

Il Sele riduce i suoi livelli rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: 156 centimetri in meno nel giro di in una settimana . Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, tranne Contursi, con Albanella che ha toccato i +34 centimetri sulla media del periodo.

Il Volturno vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana , significativo il calo di 550 centimetri a Capua centro in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra oltre 21 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.

Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente , in evidenza Sessa Aurunca con -142 centimetri in una settimana. Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +61 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento ha raggiunto i 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100% della sua capacità, stabile sulla settimana precedente e con un volume superiore di quasi il 51,3% rispetto ad un anno fa . L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è cresciuto sulla scorsa settimana di quasi 1,8 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 48,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 14 milioni rispetto allo scorso anno

L'articolo Anbi Campania, fiumi Volturno, Sele e Garigliano con livelli in calo sulla settimana precedente, ma restano ben più elevati delle medie del quadriennio 2017-2020 proviene da Agricolae .

[ANBI CAMPANIA, FIUMI VOLTURNO, SELE E GARIGLIANO CON LIVELLI IN CALO SULLA SETTIMANA PRECEDENTE, MA]

[REGIONE](#) [CASERTA](#) [AVERSA](#) [SANTA MARIA CAPUA VETERE](#) [MARCIANISE](#) [MADDALONI](#) [MONDRAGONE](#)
[TUTTI I COMUNI](#)



CasertACE.net

[REGIONE](#) [CASERTA](#) [AVERSA](#) [SANTA MARIA CAPUA VETERE](#) [MARCIANISE](#) [MADDALONI](#)

[MONDRAGONE](#) [TUTTI I COMUNI](#)



[< CRONACA BIANCA](#)

[TORNA ALLA HOME PAGE](#)

Volturno, la situazione al Ponte di Annibale

19 Gennaio 2021 - 09:25



Nella giornata dell'18 gennaio 2020 i principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 26 delle 29 stazioni di riferimento a causa della progressiva diminuzione delle precipitazioni, al punto da invertire la tendenza della settimana precedente. Garigliano, Volturno e Sele, mentre sono tutti in netto calo. Ma i dati idrometrici di giornata di tutti i principali fiumi della regione sono largamente superiori alla media del quadriennio 2017-2020. In calo il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere gli invasi del Cilento. E sono ancora aperte le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia. Il Sele riduce i suoi livelli rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: 156 centimetri in meno nel giro di una settimana. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, tranne Contursi, con Albanella che ha toccato i +34 centimetri sulla media del periodo.

Il Voltorno, spiega Anbi, vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di 550 centimetri a Capua centro in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra oltre 21 centimetri sopra la media del periodo di riferimento. Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con -142 centimetri in una settimana.

Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi piu' elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +61 centimetri sopra la media del periodo. Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento ha raggiunto i 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100 per cento della sua capacita', stabile sulla settimana precedente e con un volume superiore di quasi il 51,3 per cento rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto e' cresciuto sulla scorsa settimana di quasi 1,8 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 48,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 14 milioni rispetto allo scorso anno

Testata registrata presso il tribunale di BENEVENTO con nr. 7 del 02/09/2013

Copyright 2019 CasertaCE

[Lavora con noi](#) [Aiutaci a migliorare](#) [Gerenza](#) [Contattaci](#) [Privacy policy](#)

Home » Senza categoria

Striano: "Horizon 2020 Framework Programme", firma Accordo di Programma per "Ripristino biodiversità e servizi eco sistemici" del Fiume Sarno

Inserito da DentroSalerno on 19 gennaio 2021 - 06:55

No Comment



Firma dell'Accordo di Programma tra i comuni di Striano (Soggetto Capofila), Nocera Inferiore, Sarno, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Poggiomarino, l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Mercoledì 20

gennaio 2021 alle ore 12,00 presso la Sala Consiliare del Comune di Striano.

L'Accordo, avente per oggetto il "Ripristino delle biodiversità e dei servizi eco sistemici", vede gli Enti firmatari promotori di una cooperazione efficiente ed efficace dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale, per la partecipazione al programma europeo "Horizon 2020 Framework Programme".

L'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (UCSA) è l'Ufficio che coordina e pianifica molteplici attività negli ambiti energia, cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale, a supporto dei Comuni aderenti, ha promosso la partecipazione al bando "LC-GD-7-1-2020: Ripristino della biodiversità e dei servizi eco sistemici" nell'ambito del programma "Horizon 2020 Framework Programme".

Lascia un commento!

Devi essere **logged in** per inserire un commento.

LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

ING. FRANCESCO TIBBONE
+39 348 44 13 617

SIDELMED S.P.A.
ORGANISMO DI ISPEZIONE E CERTIFICAZIONE

www.sidelmedspa.com

ENTE DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SU:

ASCENSORI E MONTACARICHI D.P.R. 162/99	FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA D.P.R. 462/01	PRIVACY GDPR: REGOLAMENTO EUROPEO 679/16
ATTREZZATURE DA LAVORO D.LGS. 81/08	SICUREZZA INFORMATICA
<small>OGNI ATTIVITÀ CERTIFICATA CONFORME AI REQUISITI</small>	CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN RELAZIONE ALLE NORME ISO: 9001 - 14001 - 45001

> IL PUNTO >

Salerno: al via Corso d'Alta Formazione "Il Giornalista di Domani"

MariaPia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

More articles >

> IN EVIDENZA >

Vietri sul Mare: assessore regionale Filippelli tra botteghe ceramiste

MariaPia Vicinanza

Una mattinata speciale, quella che ha visto la ceramica balzata in primo piano, grazie alla visita dell'assessore regionale Armida Filippelli, che ha attraversato il Corso principale, con l'Amministrazione comunale, curiosando tra le coloratissime opere ...

More articles >

Arte & Cultura >

Salerno: I ediz. Concorso "La magia del Natale in ogni tempo" - produzioni IC "Fresa-Pascoli" Nocera Superiore

Dirigente Scolastico Michele Cirino
Docente: Maria Anna Giugliano



Caserta e Marcianise

Maddaloni e Valle di Suessola

S.M.C.V. e Capua/Agro Caleno

Agro Aversano e Litorale

Matese e Alto Casertano



EDIZIONE CASERTA

IN PRIMO
PIANO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ



CAPUA. Nella giornata dell'18 gennaio 2020 i principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 26 delle 29 stazioni di riferimento a causa della progressiva diminuzione delle precipitazioni, al punto da invertire la tendenza della settimana precedente. Garigliano, Volturno e Sele,

**Natale in lock,
commercianti casertani
i più colpiti d'Italia: -67%
di acquisti**

mentre sono tutti in netto calo. Ma i dati idrometrici di giornata di tutti i principali fiumi della regione sono largamente superiori alla media del quadriennio 2017-2020. In calo il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere gli invasi del Cilento. E sono ancora aperte le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Sele riduce i suoi livelli rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: 156 centimetri in meno nel giro di una settimana. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, tranne Contursi, con Albanella che ha toccato i +34 centimetri sulla media del periodo. Il Volturno vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di 550 centimetri a Capua centro in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra oltre 21 centimetri sopra la media del periodo di riferimento. Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con -142 centimetri in una settimana. Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +61 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento ha raggiunto i 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100% della sua capacità, stabile sulla settimana precedente e con un volume superiore di quasi il 51,3% rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è cresciuto sulla scorsa settimana di quasi 1,8 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 48,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 14 milioni rispetto allo scorso anno.

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

19 Gennaio 2021

Vanno a giocare a palle di neve con i ragazzi dell'altro paese, beccati in 15. Scattano multe

19 Gennaio 2021

Giovane topo d'appartamento stanato nella Valle dopo inseguimento

19 Gennaio 2021

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +40 (-27)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +78 (-142)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +44 (-99)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) -64 (-236)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -89 (-605)

Volturno Capua (Centro cittadino) +10 (-550)

Volturno Castel Volturno (Foce) +196 (-65)

**EDIZIONE CASERTA**

e-mail:

Chi siamo



19 GENNAIO 2021 ACQUISTA GREENPLANNER 2021 EDIZIONI GREEN

Pink&Green, le donne dell'economia circolare

Iscriviti e partecipa al convegno Pink&Green! Rosa e verde sono i colori dell'economia circolare in Italia, ne parliamo dettagliatamente nel convegno online che si svolgerà il 29 gennaio dalle 9:30



AGRICOLTURA 4.0 SMART CITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS LIFESTYLE PETS KIDS SOSTENIBILITÀ ▾

Imprese Sostenibili > L'Emilia-Romagna fa scuola in Italia per il riuso dell'acqua. Lo dimostra il...

Emilia-Romagna fa scuola in Italia per il riuso dell'acqua. Lo dimostra il Webdoc Adaptation

di **Stefania** - pubblicato il: 19 Gennaio 2021



Foto di Arek Socha da Pixabay

La regione è stata al centro della prima tappa italiana di Adaptation, il Webdoc europeo per la documentazione dei modelli virtuosi di adattamento al cambiamento climatico. Tra le buone pratiche da segnalare, l'impegno delle istituzioni – e del Gruppo Hera – contro l'avanzamento della siccità

Ha avuto come tema al centro del dibattito l'**acqua**, con i suoi usi e riusi virtuosi, la prima tappa italiana di **Adaptation**, il Webdoc disponibile online all'indirizzo adaptation.it e dedicato al reportage, in Europa e in Italia, delle migliori pratiche messe in atto nei diversi Paesi per **fronteggiare il cambiamento climatico** e contenerne gli effetti attraverso un saggio adattamento degli stili di vita.

Dopo l'esordio in Olanda, il racconto delle esperienze registrate in Italia è partito dalla regione Emilia-Romagna.

Compra la Green Planner 2021

Iscriviti alla newsletter



Green News

Ambiente, sostenibilità, tecnologie green ed ecologia

Digita la tua email...

substack



Sostieni Green Planner e la sua informazione indipendente

Donazione



Gli esperti di Green Planner

Green for Future
M.Cristina Ceresa
#greenforfuture

Il lato verde dell'Ict
Paolo Galli
#greenict

Eco Fashion
Silvia Massimino
#ecofashion

Gli interventi di **Marta Ellena**, ricercatrice del Cmcc (Centro mediterraneo sui cambiamenti climatici che ha recentemente firmato un'altra ricerca sull'impatto dei cambiamenti climatici nelle aree metropolitane), di **Marco Merola**, autore di *Adaptation*, di **Stefano Pareglio**, docente di Economia ambientale presso l'Università Cattolica di Milano e di **Stefano Venier**, amministratore delegato del Gruppo Hera, hanno fornito importanti contributi per delineare i tratti fondamentali del piano di adattamento che l'amministrazione regionale ha implementato fin dal 2018 e che ha al proprio centro, appunto, l'utilizzo dell'acqua.

Già da qualche anno, infatti, l'Italia versa purtroppo in uno stato di **crisi idrica strutturale**.

Le cause di questo triste fenomeno sono diverse: tra le più gravi, segnaliamo l'eccessivo **water footprint**, le costanti perdite all'interno delle reti di distribuzione, le condizioni climatiche estreme e lo spreco o l'insufficiente riuso della risorsa.

Il risultato di questo quadro desolante è la **siccità**. Ne stiamo soffrendo come non mai negli ultimi cinquanta anni e ne patiamo le conseguenze, che sono due ed entrambe esiziali: meno acqua potabile e meno acqua per le coltivazioni agricole.

In controtendenza rispetto alla condotta esecrabile del sistema Paese, che tanto ancora può fare per migliorare la manutenzione e il monitoraggio delle infrastrutture, l'Emilia-Romagna rappresenta un modello virtuoso nella sana gestione dell'oro blu.

Tra i progetti che meritano una menzione speciale, vi riportiamo gli impegni profusi dal **Consorzio di Bonifica Renana**, dall'**Autorità di Bacino di Distretto del Fiume Po** e dall'**Ecovillaggio Montale**, fino alle vasche di laminazione realizzate nel sottosuolo della città di **Rimini** per la convergenza delle acque piovane e reflue e il loro contenimento dallo sversamento in mare.

Pigmalione di questa tappa italiana di *Adaptation* è stato il **Gruppo Hera**, che in fatto di corrette politiche e dei giusti investimenti utili allo sviluppo delle infrastrutture opportune per un impiego sano e oculato delle risorse idriche, sta facendo parecchio.

I reporter di *Adaptation* lo hanno potuto documentare grazie alla possibilità loro offerta dalla multiutility energetica di visitare gli impianti e le tecnologie impiegati per il mantenimento dell'equilibrio idrico del territorio.

L'investimento annuo in tema di salvaguardia idrica è consistente: circa 100 milioni di euro. Gruppo Hera pone tra le sue priorità la manutenzione e la sicurezza del servizio idrico integrato, con lo scopo finale di renderne continuo il servizio in tutte le condizioni possibili, anche le più critiche.

D'altra parte, la disponibilità pubblica di acqua dipende dall'attenzione costante agli sprechi ed è per questo motivo che il marchio dà a tutti l'esempio, pubblicizzando la politica aziendale di contrazione dei consumi idrici delle attività interne.

C'è, poi, l'acqua di cui non si può fare a meno, ed è quella potabile.

Anche su questo fronte, l'impegno del marchio Hera è notevole, come testimonia il lavoro quotidiano svolto dai tecnici impiegati all'interno dei laboratori di analisi della qualità dell'acqua e, come prova l'affidabilità del centro di telecontrollo digitale della rete regionale di acquedotti, per la ricerca e la riparazione delle perdite idriche.

Infine, il **riciclo**. È un tema quanto mai centrale se riferito all'acqua e riguarda la nuova vita che è possibile conferire a quelle reflue, per restituirle in condizioni biologicamente compatibili con riusi umani e con l'ambiente.



Oltre il giardino
Stefano Pagano
#thegardener



Coltivare la fitoterapia
Maria Anna Esposito
#rimedinalaturali



Esg in azione
Chiara Guizzetti
#EsgInAzione



Enocultura sostenibile
Sara Missaglia
#greeninvigna



Green Economy
Patrizio Tirelli
#green-economy

Ultimi articoli



Imprese Sostenibili

Assicurazioni in campo in nome del cambiamento climatico. A loro vantaggio

Chiara Guizzetti - 19 Gennaio 2021

Prendiamo Allianz, Generali e Zurich e vediamo come si muovono all'interno della Net-zero asset owner alliance, una vera e propria dichiarazione di intenti per...



L'Emilia-Romagna fa scuola in Italia per il riuso dell'acqua. Lo dimostra...

Imprese Sostenibili

19 Gennaio 2021



La caccia alle emissioni di metano si affiderà al satellite MethaneSAT

Imprese Sostenibili

18 Gennaio 2021



Rewild, il progetto artistico dedicato al climate change parte il 19...

Eventi 18 Gennaio 2021



Basta con i rifiuti ingombranti abbandonati per strada

Imprese Sostenibili

18 Gennaio 2021

In particolar modo, ci preme segnalare la qualità dell'impianto di risanamento fognario realizzato dal Gruppo nel sottosuolo della città di Rimini.

La struttura, autorizzata nell'ambito del **Piano di Salvaguardia della Balneazione** di Rimini, consta di vasche di laminazione utili alla raccolta delle acque piovane in eccesso e al contenimento delle stesse dallo sversamento in mare.

Condividi:



TAGS ACQUA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ

Iscriviti al nostro canale Youtube



Iscriviti al canale YouTube di Green Planner

Articolo precedente

La caccia alle emissioni di metano si affiderà al satellite MethaneSAT

Articolo successivo

Assicurazioni in campo in nome del cambiamento climatico. A loro vantaggio

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Assicurazioni in campo in nome del cambiamento climatico. A loro vantaggio



La caccia alle emissioni di metano si affiderà al satellite MethaneSAT



Basta con i rifiuti ingombranti abbandonati per strada



Brevetti italiani, più green e finanziati dai fondi europei



Anche le remunerazioni sono Esg oriented



Tecnologia e ambiente, ecco quali saranno i trend del 2021



Green News

Ambiente, sostenibilità, tecnologie green ed ecologia

Digita la tua email...

Subscribe





HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t YouTube g+ RSS

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività?
Ti serve un partner di qualità? **Meglio farlo sapere in giro**

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

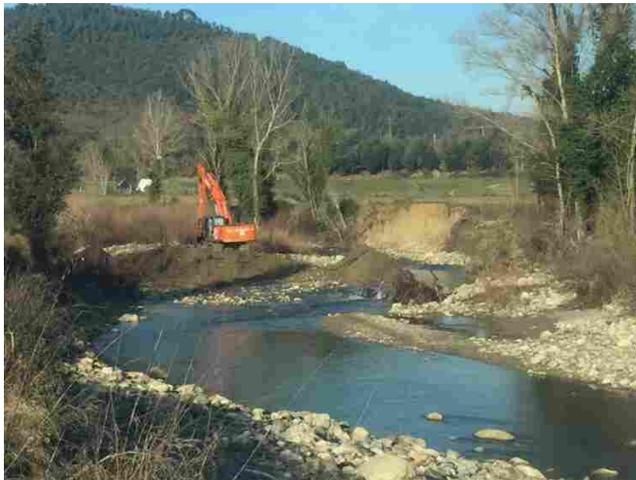
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Ambiente

Consorzio di bonifica 6 impegnato sul torrente Farma

Data: 19 gennaio 2021 14:01 | in: Ambiente, Provincia

Per la valenza ambientale dell'area, inserita nell'area protetta "Alta Val di Merse", l'intervento è stato valutato e poi autorizzato dalla Regione Toscana



VAL DI MERSE. Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud impegnato in un intervento importante tra tutela del rischio idraulico e salvaguardia dell'ambiente lungo il torrente Farma. All'interno dell'area protetta "Alta Val di Merse", sito della rete Natura 2000, sono in corso lavori di manutenzione ordinaria con il ripristino e la pulizia del letto del torrente, dopo le intense ondate di maltempo che hanno colpito tutta la provincia di Siena tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021.

Proprio per la valenza ambientale dell'area, l'intervento è stato valutato e poi autorizzato dalla Regione Toscana: l'obiettivo infatti non è soltanto di rendere più sicura la zona da un punto di vista idraulico, ma anche tutelare la biodiversità e le specie presenti in questo habitat.

L'accumulo di materiale all'interno dell'alveo e il maltempo hanno prodotto un'importante erosione della sponda sinistra, che aumenta il rischio di esondazioni. Intorno ci sono numerosi terreni agricoli e Cb6 è intervenuto anche per tutelare le coltivazioni e le attività della zona. Per questo il Consorzio sta lavorando sui ciottoli e sulle vegetazione morta presenti in grande quantità nell'alveo e contestualmente si sta occupando della riprofilatura della sponda sinistra danneggiata dalle esondazioni.

Cerca



Consorzio di bonifica 6 impegnato sul torrente Farma
[Leggi l'articolo intero...](#)



Chiusi: al Palasport della Pania iniziati gli ultimi lavori
[Leggi l'articolo intero...](#)



"Lettere di Natale in terra di Valdelsa": ecco i vincitori
[Leggi l'articolo intero...](#)



Francigena: aperto il bando per la manutenzione ordinaria
[Leggi l'articolo intero...](#)



Bollettino della viabilità di Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità



Follow



Pubblicità



NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Covid, Casasco (Confapi) "Pronti a vaccinare in azienda"
19 gennaio 2021

Richiedenti asilo, nessun aumento della spesa pubblica per i Comuni
19 gennaio 2021

Pil in netto calo anche all'inizio del 2021
19 gennaio 2021

Conte in Senato "A testa alta, difficile governare con chi dissennina mine"
19 gennaio 2021



HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA CULTURA LIFESTYLE SPORT COMUNI REGIONE ITALIA E MONDO



Home > CATEGORIE > Attualità > Fiume Sarno, ...





Arriva la firma dell'Accordo di Programma tra i comuni di Striano (Soggetto Capofila), Nocera Inferiore, Sarno, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Poggiomarino, l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, che si terrà mercoledì 20 gennaio 2021 alle ore 12 presso la Sala Consiliare del Comune di Striano.



L'Accordo, avente per oggetto il "Ripristino delle biodiversità e dei servizi eco sistemici", vede gli Enti firmatari promotori di una cooperazione efficiente ed efficace dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale, per la partecipazione al programma europeo "Horizon 2020 Framework Programme".

L'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (Ucsa) è l'Ufficio che coordina e pianifica molteplici attività negli ambiti energia, cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale, a supporto dei Comuni aderenti, ha promosso la partecipazione al bando "LC-GD-7-1-2020: Ripristino della biodiversità e dei servizi eco sistemici" nell'ambito del programma "Horizon 2020 Framework Programme".



ATTUALITÀ SOCIETÀ LAVORO SPORT ARTE SPETTACOLI GUSTO



Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade

I due interventi di manutenzione delle strade sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro

Di **Luca Dall'Asta** - 19 Gennaio 2021

Mi piace 1



- 44,748 Fans MI PIACE
- 7,294 Follower SEGUI
- 848 Follower SEGUI

NOTIZIE PIÙ LETTE



Controlli Covid: al Passo del Tomarło sanzionati 7 ragazzi che stavano...

Chiara Corradi - 11 Gennaio 2021

0



I Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha eseguito nella giornata di oggi, lunedì **18 gennaio**, due importanti interventi di regimazione idraulica nel territorio della **Val Cedra**, tra i comuni di **Palanzano** e **Monchio delle Corti**. I lavori sono stati finanziati dalla



Borgotaro, due minorenni in difficoltà al Lago Buono: interviene il Soccorso...
11 Gennaio 2021

Protezione Civile che ha stanziato **110mila euro** al fine di ripristinare il corretto deflusso delle acque superficiali nei tratti **Valditacca-Passo Colla** e **Vaestano-Ponte Enza**. Queste sono due tra le arterie più percorse dagli automobilisti della Val Cedra ed i lavori, coordinati da **Angela Tincani**, erano necessari per garantire il normale flusso del traffico del territorio.

© riproduzione riservata

CORRADI CICLI

STRADA MASSIMO D'AZEGLIO 6
PARMA



Frana a Santa Maria del Taro:
chiusa la strada Bedonia-Passo
del...

11 Gennaio 2021



Coronavirus: da inizio pandemia
a Parma 13.814 contagi: oggi sono
106

9 Gennaio 2021



Coronavirus a Parma: i numeri di
oggi, 8 gennaio: 41 positivi...

8 Gennaio 2021

👍 Mi piace 1

ilP

© ilParmense.net - P. Iva: 02784390342 - REA: 266588 - Tutti i diritti riservati - Editore: Luca Galvani - Direttore responsabile: Chiara
Corradi [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

Contattaci: info@ilparmense.net



IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

Sul Bruna e a Burano manutenzione da mezzo milione di euro



19 GENNAIO 2021



grosseto. Il Consorzio di bonifica 6 Grosseto sud ha ottenuto dalla Regione Toscana un finanziamento da 590mila euro che permetterà di eseguire due interventi per la sicurezza idraulica della Maremma.

Il primo intervento, dal costo previsto di 100mila euro, consentirà di sostituire quattro pompe ad asse verticale negli impianti idrovori di ponente e di levante nei pressi del lago di Burano vicino a Capalbio.

L'altro, da 490mila euro, servirà invece a ripristinare le aree della golena e a regolarizzare la canaletta di magra del fiume Bruna dal ponte di Macchiascondona verso valle, per una lunghezza di circa tre chilometri, e a eseguire opere di ricalibratura sull'argine destro dalla confluenza del torrente La Valle fino a Ponte Giorgini, tutto nel comune di Castiglione della Pescaia.

Piana capalbiese e la delicata area tra Grosseto e Castiglione della Pescaia, due zone cruciali per la bonifica in Maremma, avranno nuovi strumenti di protezione.

Il finanziamento, con la delibera numero 1682, è stato approvato dalla giunta regionale della Toscana nella seduta del 29 dicembre. L'ente ha dato il via libera allo stralcio del documento operativo per la difesa del suolo (Dods) 2021 e ai piani delle attività di bonifica 2021, affidando ai Consorzi di bonifica regionali, riuniti in Anbi Toscana, 3 milioni e 165mila euro.

ORA IN HOMEPAGE



Noi Picchiata per anni dal compagno, lui va in carcere

FRANCESCA GORI

I vaccini Moderna al personale del 118

Noi Dottoressa muore a 41 anni, lutto a Roccatederighi

GABRIELE BALDANZI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Clima, economia ed energia: ecco la sezione Green&Blue

Aste Giudiziarie



*Veduta dei terreni oggetto di stima: sulla destra della pubblica via, ripresi da sud



Castelnuovo di Garfagnana località Pettinella, frazione Gragnanella - 12882

I due interventi fanno parte dei piani delle attività di bonifica e vanno quindi a far parte del già ricco programma di interventi, tra manutenzioni e progettazioni, che il Consorzio di bonifica 6 Toscana sud ha previsto nel 2021.

«Ci aspetta un anno impegnativo – dice **Fabio Bellacchi**, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud – anche in quest'ultima ondata di maltempo abbiamo visto quanto la cura del territorio debba essere la nostra assoluta priorità. Solo la prevenzione può permetterci di affrontare le sempre più frequenti criticità climatiche e limitare il rischio idraulico».

«È un'ulteriore dimostrazione – dice **Fabio Zappalorti**, direttore generale del Consorzio di bonifica 6 Toscana sud e direttore di Anbi Toscana – che il percorso iniziato insieme alla Regione Toscana nel 2012 con la riforma che ha razionalizzato e ottimizzato i Consorzi continua a dare i suoi frutti, in termini di sicurezza e miglioramento del territorio». Da **Marco Bottino**, presidente di Anbi Toscana, un ringraziamento al presidente **Eugenio Giani** e all'assessora all'ambiente **Monia Monni**. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viareggio via Vespucci - 773550

Tribunale di Grosseto

Tribunale di Lucca



Necrologie

Raffalli Rinaldo

Livorno, 19 gennaio 2021



Cristiani Antonio

Pisa, 19 gennaio 2021



Bianciardi Settimio

Capalbio, 19 gennaio 2021



Bianciardi Settimio

Capalbio, 18 gennaio 2021



Cucchiara Maria

Livorno, 18 gennaio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)

ACCEDI



MENU

LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[CRISI DI GOVERNO](#)[COVID TOSCANA](#)[STAL](#)[HOME](#) , [AREZZO](#) , [CRONACA](#) , [CONSORZIO DI BONIFICA SINERGIA...](#)

Consorzio di bonifica Sinergia con il Comune

Gli interventi, partiti dal Ciuffenna, si sono poi spostati su altre località

Publicato il 19 gennaio 2021



Serena Stefani ha detto che la sinergia con il Municipio è proseguita per programmare l'attività del 2021

Sicurezza idraulica in primo piano a Terranuova grazie alla sinergia tra il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e il Comune. Partiti a fine estate dal Ciuffenna, gli interventi si sono spostati prima sulla cassa di espansione in località Podere Steccato, a presidio del capoluogo, poi nel tratto urbano dalla Penna fino all'immissione in Arno....



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)

ACCEDI



MENU

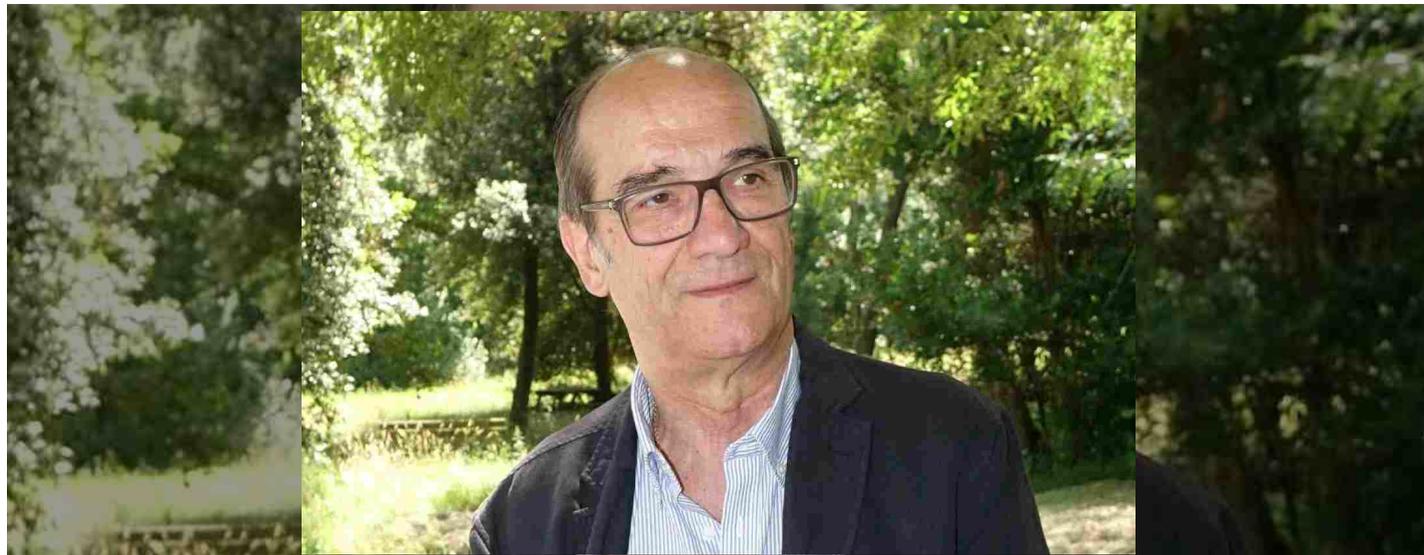
LA NAZIONE VIAREGGIO

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[POSITIVA AL COVID VA IN DISCOTECA](#)[CORC](#)[HOME](#) , [VIAREGGIO](#) , [CRONACA](#) , [IN SICUREZZA IL CANALE ACQUE...](#)

In sicurezza il canale Acque Alte Ponente

Intervento del Consorzio di Bonifica con opere per oltre 700 mila euro contro il rischio allagamenti

Publicato il 19 gennaio 2021



Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Nuovo intervento da parte del Consorzio di Bonifica a Piano di Mommio: si tratta di un lavoro straordinario sul canale Acque Alte Ponente dal valore di 736mila euro, finanziati per il 75 per cento dal Ministero dell'Ambiente e per la restante parte (184mila euro) dal Consorzio stesso. "L'intervento consiste nella messa in sicurezza strutturale di un nuovo tratto del canale di circa 500 metri – spiega il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi...

Monrif.net Srl A Company of **Monrif Group** - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159



Home Page > Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade

Cronaca di Parma

Accade in provincia

Economia a Parma

Politica a Parma

Scuola e Università

Sport a Parma

Dalle società sportive

Video e Sport

Eventi a Parma

Al cinema

Meteo

Lavoro a Parma

Dagli Enti Pubblici

Dalle Associazioni

Blog e affini

Dall'Italia e dal mondo



Vota!

Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha eseguito nella giornata di oggi, lunedì 18 gennaio, due importanti interventi di regimazione idraulica nel territorio della Val Cedra, tra i comuni di Palanzano e Monchio delle Corti. I lavori sono stati finanziati dalla Protezione Civile che ha stanziato 110mila euro al fine di ripristinare il corretto deflusso [...]

L'articolo Val Cedra, 110mila euro per il deflusso delle acque e la messa in sicurezza delle strade sembra essere il primo su [ilParmense.net](#)...

Fonte originale: : [ilParmense.net](#) - Oggi

[leggi tutto...](#)

Oggi

[+](#) Share | [f](#) [G+](#) [G](#) [T](#)

Fidenza, al via i lavori di riqualifica del verde pubblico: interventi su oltre 800 piante

[ilParmense.net](#) (Oggi) - I prossimi mesi saranno molto importanti per l'amministrazione comunale di Fidenza nell'ottica della riqualifica e della messa in sicurezza del verde pubblico. Iniziano infatti oggi, 18 gennaio, i lavori che...

Cerca Notizie tra le fonti



Il mio Account

Iscriviti, inizia a votare e crea i tuoi feed personali!

[Login](#) | [Crea un account gratis](#)



Post Popolari

[LAZIO-PARMA, IL FOCUS SUI NOSTRI PROSSIMI AVVERSARI](#)

[Parma, festa di compleanno in hotel ed assembramenti: weekend di multe](#)

[PARMATALK: il dopo Sassuolo con l'ex Mario Beretta](#)

[Fidenza, 400 servizi dei Carabinieri Volontari nel 2020: un "grazie" dal Comune](#)

[CATTIVO CITTADINO, di Gianni Barone - IL GOVERNO D'AVERSA BIS HA OTTENUTO LA FIDUCIA](#)

[Rico e Baroz di lo Parlo Parmigiano: "Teniamo vivo il nostro dialetto" | INTERVISTA](#)

[DIRETTA STREAMING / PARMA TALK, IL WEB SHOW DI SPORTPARMATV CON IL SALTIMBANCO ENRICO BONI, SPECIAL GUEST MARIO BERETTA](#)

[Busseto, il consigliere Brigati chiede](#)

amazon.it

Vasta
selezione
prezzi
bassi



[Scopri](#)



OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA SPETTACOLO FESTE E TURISMO EVENTI AMBIENTE LETTERE



19 Gennaio 2021

COMMENTA

Lavori di rinforzo sponde interruzione provinciale Calvatone Volta a Piubega

Il divieto di transito nel tratto stradale resterà in vigore sino alla fine dell'intervento che è coordinato ed è stato disposto dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese



Chiusura temporanea al traffico della SP n. 7 "Calvatone - Volta Mantovana" nel territorio del Comune di Piubega, dalle ore 8 alle ore 17.30 di ogni giorno lavorativo a partire da mercoledì 20 gennaio 2021 per consentire l'effettuazione di lavori di rinforzo della scarpata stradale adiacente al canale Vaso Corgolo.

Il divieto di transito nel tratto stradale resterà in vigore sino alla fine dell'intervento che è coordinato ed è stato disposto dal Consorzio di

Bonifica Garda Chiese. Durante l'interruzione il traffico sarà deviato sulla Strada Comunale San Fermo. La sospensione della circolazione è stata disposta per effettuare in modo celere e sicuro i lavori.



redazione@oglioponews.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS BONIFICA, CALVATONE, CHIESE, CONSORZIO, GARDA, LAVORI, PIUBEGA, PUBBLICI, VOLTA MANTOVANA

Commenti





BARATTI
Coatings & Service



Via Padova, 7 - Brescia (BS)
Tel. 030 3540416 Fax 030 3541668



SERRAMENTI
COMFORT, SICUREZZA E QUALITA'

Via De Barenzani, 1
Soapiro (CR)
0372 621490



AMBULATORIO
ODONTOIATRICO



MARTEO

SEMPRE VICINI AI NOSTRI PAZIENTI
Implantologia STRAUMANN
per offrire al paziente il miglior trattamento possibile.
Radiografie - Ortopantomografie - Tac

Via Garibaldi, 24 Castelverde (Cr) - Tel 0372 427192 - Fax 0372 425343

↓ **I NOSTRI** ↓
CONSIGLI

MAGNANI
ACQUE MINERALI



CONSEGNA A DOMICILIO - 0372 55333



Pellet e Legna da ardere a Km0
Offerte straordinarie e consegna gratuita

347 2639449 - 338 4199721 - 347 5852815
Annico (CR) **Clicca qui**



QUADROPHENIA
Rock Restaurant & More...
SERVIZIO A DOMICILIO



HOSTERIA 700

**Servizio di
asporto e di
delivery a
pranzo e cena**

AGRICOLA VISIOLI dal 1913

SEMPRE APERTI

Consegna gratuita nei comuni del Casalasco

Tel. 0375 200482

Cell. 334 6819707

Via Lamarmora, 15 Vicomoscato
di Casalmaggiore



VINERIA DEL CORSO
Consegna a domicilio

**Consegna a
domicilio gratuita**

Per info Andrea: Tel. 340 7350237



Generali



Pane & Amore

**Sei negozi a Cremona
per soddisfare ogni palato!**

PASTICCERIA
Betti
**Consegne
a domicilio**



Soluzione Udito è vicina alla sua clientela e offre
un servizio di **assistenza gratuita** per chi avesse
necessità in questo delicato momento

Biancaneve
Pasticceria

Biancaneve a DOMICILIO
Per info 370 3259360





L'UOVO DI REBECCA E DI RICCARDO

**CLICCA QUI e scopri quali
sono i negozi dove trovi
le NOSTRE UOVA**



www.luovodirebeccaediriccardo.it

Ogliopo News

Licenziataria delle Scienze Umane ed Economico Sociale



**Sofonisba
Anguissola**

**SCUOLA APERTA
ONLINE**

Sono possibili colloqui
personalizzati per l'attività di orientamento
e tour virtuali su appuntamento
CLICCA QUI

Via Palestro, 30 Cremona

Office Phone: +39.0412000099
Fax: +39.0418872029
Mobile Phone: +39.3406421417

Venice Office (Headquarter):
Via A. Da Mestre 19 (Scala A Int.3) - 30174
Mestre (Venice) - Italy

Acquistaci



<https://shop.olyfood.it>
www.olyfood.it/it



Cercaci



olyfoodshop OlyFood



LATTOGENO

**CONSORZIO AGRARIO
CREMONA**

...dal 1896 nel ciclo vitale dell'agricoltura

Piove ma Volturno, Sele e Garigliano: livelli in calo

In crescita l'invaso di Conza della Campania in Irpinia

Condividi     martedì 19 gennaio 2021 alle 09:59



ULTIME NOTIZIE



Piove ma Volturno, Sele e Garigliano: livelli in calo



Covid, oltre novemila contagi in Irpinia. Primo caso a Cairano



Covid, Alaia contrae il virus per la seconda volta

di Gianni Vigoroso

Volturno, Sele e Garigliano presentano livelli in calo sulla settimana scorsa, ma sono ben più elevati rispetto alle medie del quadriennio 2017 - 2020

I principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 26 delle 29 stazioni di riferimento a causa della progressiva diminuzione delle precipitazioni, al punto da invertire la tendenza della settimana precedente. Garigliano, Volturno e Sele, mentre sono tutti in netto calo.

Ma i dati idrometrici di giornata di tutti i principali fiumi della regione sono largamente superiori alla media del quadriennio 2017-2020. In calo il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere gli invasi del Cilento. E sono ancora aperte le paratoie della



Mercato e vicenda "Corvo": il punto di Festa

traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigie della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il solo lago di Conza della Campania - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il **Sele** riduce i suoi livelli rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: 156 centimetri in meno nel giro di una settimana. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, tranne Contursi, con Albanella che ha toccato i +34 centimetri sulla media del periodo.

Il **Volturno** vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di 550 centimetri a Capua centro in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra oltre 21 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.

Infine, il **fiume Garigliano** presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con -142 centimetri in una settimana. Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +61 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento ha raggiunto i 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100% della sua capacità, stabile sulla settimana precedente e con un volume superiore di quasi il 51,3% rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è cresciuto sulla scorsa settimana di quasi 1,8 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 48,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 14 milioni rispetto allo scorso anno.



Avellino, Tesser: "Tutino? Ho provato a portarlo a Pordenone"

Taboola Feed



Come fare 9.000€ al mese online grazie ad Amazon. Ecco la guida!

invest-advisor.it | Sponsorizzato



Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 10 kg in una settimana

Salute e Benessere | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > mobilità > Ciclabili lungo i canali, un tesoro da valorizzare: l'accordo Fiab-Anbi

MOBILITÀ TENDENZE

Ciclabili lungo i canali, un tesoro da valorizzare: l'accordo Fiab-Anbi

Da **Alessandro Di Stefano** - 19 Gennaio 2021 10

CONNETTITI

4,820 Fans LIKE

1,276 Followers SEGUI

55 Iscritti ISCRIVITI

ARTICOLI RECENTI

Ciclabili lungo i canali, un tesoro da valorizzare: l'accordo Fiab-Anbi

Alessandro Di Stefano - 19 Gennaio 2021

Mobilità ciclistica, a Verona iscrizioni aperte al corso post-laurea

Giacomo Scoglio - 18 Gennaio 2021

Luci Kryptonite. Sicurezza anche in movimento

Franco Mattioli - 18 Gennaio 2021

BC 54 - Inverno 20/21

Redazione - 15 Gennaio 2021

In bici lungo il Sentiero della bonifica in Val di Chiana, in Toscana.

La Fiab, **Federazione italiana ambiente e bicicletta** ha stretto un accordo con l'Anbi, **Associazione nazionale degli enti di bonifica e irrigazione**, per far sì che la rete di **200mila km di canali** distribuiti in Italia diventi un patrimonio valorizzato dal cicloturismo. Nell'iniziativa ([qui maggiori dettagli](#) sull'accordo) sono stati coinvolti anche il **Cirem**, Centro interuniversitario di ricerche economiche e di mobilità dell'Università di Cagliari, e Dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino**.

Sono tanti gli esempi di infrastrutture ciclabili realizzate accanto ai canali in **Italia** e in **Europa**, segno che queste vie d'acqua nascondono un potenziale che può esprimersi nel turismo lento. Partendo dai gioielli di casa nostra, il **Canale Cavour** tra Piemonte e Lombardia rappresenta uno dei più importanti interventi bike friendly del nord Italia. Dall'edificio di presa a Chivasso, alle porte di **Torino**, l'infrastruttura è un lungo tragitto di strade bianche. La ciclabile percorre le risaie tra Vercelli e Novara, per sfogare poi nel Ticino, a poche ore da **Milano**. Sempre al Nord, anche il **Canale Villoresi** è un altro tracciato percorribile in bicicletta a fianco di vie d'acqua realizzate al servizio dell'agricoltura. Gli oltre 80 km percorribili **da Somma Lombardo a Cassano d'Adda** sfilano davanti a buona parte della campagna a nord di Milano.

Infrastrutture leggere lungo i canali

Al Sud spicca la **ciclovia dell'Acquedotto pugliese**, innervata nel cuore del Mezzogiorno. Tra la provincia di Avellino e il Salento scorre un'infrastruttura cicloturistica che potrebbe toccare i **500 km di lunghezza**. A commento dell'accordo appena raggiunto con l'Anbi, Fiab ha illustrato la sua strategia per sostenere il **cicloturismo**. «Infrastrutture leggere come le ciclabili – ha spiegato il presidente **Alessandro Tursi** – sono spesso create su alzaie e argini dei corsi d'acqua, così come su ponti ferroviari o lungo le fasce di rispetto di grandi assi stradali. L'integrazione fa risparmiare tempo e denaro nel necessario processo di riconversione della mobilità e, con essa, anche del turismo».

Finora l'Italia. In Europa se si parla di canali e ciclabili viene subito in mente la rete bike friendly di **Amsterdam**, la Venezia del nord che ha saputo investire sulla mobilità dolce partendo dalla propria morfologia, e del **Noord Holland**, la regione che la circonda, dove si pedala lungo le canalizzazioni scavate tra i polder, i terreni strappati al mare. Nel sud-ovest della Francia ricordiamo infine il **Canal du Midi**, infrastruttura che attrae cicloturisti correndo lungo i canali **da Tolosa a Narbona**.

TELENUOVO.IT TGBIANCOSCUDATO.IT

METEO



Home Politica Cronaca Attualità Cultura Cineteca Spettacoli Ricerca Economia



Fratta-Gorzone

BACINO IDRICO Allagamenti, monitoraggi del Fratta Gorzone

19/01/2021 13:30



Più di una decina di allagamenti hanno interessato, negli ultimi 15 anni, il territorio del Consorzio di bonifica Adige Euganeo, con danni e criticità che hanno riguardato Comuni importanti come Montagnana, Megliadino San Fidenzio, Merlara, Cadale di Scodosia, Lozzo Atestino, Agugliaro, Pontelongo e Vighizzolo d'Este. Le cause sono state spesso gli alti livelli idrometrici raggiunti dal fiume Fratta Gorzone,

ricettore principale delle acque di bonifica, che da 80 anni non è sottoposto a una manutenzione e a una pulizia efficace.

Il Consorzio di bonifica, su sollecitazione di Confagricoltura Padova, vorrebbe risolvere una volta per tutte questo annoso problema. Perciò propone una sperimentazione su un impianto pilota, con professionisti esperti sugli inquinanti e sulle tecniche di fitorisanamento. Nello specifico l'intervento consisterebbe nell'effettuare l'escavo di una porzione limitata dei sedimenti depositati sull'alveo del fiume Fratta, realizzando sui fanghi raccolti un risanamento grazie alle moderne tecniche che utilizzano piante in grado di assorbire i contaminanti del suolo, trasferendoli alle parti aeree come fusto e foglie. In questo modo i sedimenti potrebbero essere esportati dall'alveo e destinati successivamente a un riutilizzo nelle pertinenze idrauliche.

"L'alveo del fiume Fratta è fortemente interrato da sedimenti che si sono depositati nei decenni, potenzialmente inquinati da metalli pesanti e molteplici sostanze chimiche - spiega Michele Zanato, presidente del Consorzio di bonifica -. Dagli anni Settanta il fiume è stato, infatti, ricettore dei reflui di vaste aree urbane e industriali del Vicentino e del Veronese. La causa principale degli allagamenti dipende dalla scarsa funzionalità ed efficienza di scolo del fiume, che risulta avere una capacità di portata talmente ridotta da non sostenere nemmeno i volumi d'acqua scaricati dalle idrovore poste a monte. A questo si accompagna la fragilità degli argini, che costituiscono per il territorio circostante un pericolo di collassamento. I rischi idraulici ci costringono a operazioni continue di pompaggio che aumentano anche i costi di gestione del consorzio. Con questo progetto, che deve essere approvato dalla Regione Veneto, vorremmo eseguire un trattamento pilota ai confini tra i Comuni di Piacenza d'Adige e Merlara, dove, grazie alle golene munite di rampe d'accesso, risulta agevole la movimentazione delle macchine del consorzio. Arpav eseguirebbe campionamenti periodici sui fanghi e vegetazione, mentre la parte relativa alla parte tecnico-scientifica farebbe capo al dipartimento Dafnae dell'Università di Padova. Il costo complessivo ammonta a 140.000 euro, che verrebbero finanziati in parte dalla Regione Veneto".

"I nubifragi degli ultimi anni hanno fatto riemergere il problema annoso degli allagamenti lungo l'asta del Fratta Gorzone - sottolinea Michele Barbetta, presidente di Confagricoltura Padova, i cui terreni a Sant'Urbano erano finiti sott'acqua nel 2019 -. Il progetto della diversione idraulica promosso dalla Regione Veneto, grazie al quale le acque verrebbero immesse nell'Adige, potrebbe essere una soluzione, ma non basta. Sono 80 anni che sul Fratta Gorzone non viene fatta una manutenzione efficace e approfondita. Gli argini sono ridotti in

maniera spaventosa, gli alberi non vengono tagliati e ostruiscono il passaggio dell'acqua. Perciò ho proposto questo intervento, che è stato già sottoposto all'assessore regionale Federico Caner e inviato al Genio Civile. Aspettiamo il via libera per intervenire con decisione e tempestività. Il Basso Padovano è un territorio estremamente fragile ma importantissimo per l'economia provinciale, di cui gli enti e le istituzioni devono prendersi cura. Soprattutto con gli eventi meteo imprevedibili e disastrosi causati negli ultimi anni dai cambiamenti climatici".

Il comprensorio del Consorzio di bonifica Adige Euganeo si estende su un'area di circa 119.000 ettari, interessando il territorio delle province di Padova, Verona, Venezia e Vicenza e comprendente 68 Comuni. Numerosi i fiumi demaniali che lo attraversano. Oltre al Fratta Gorzone, ci sono il Canale Vigenzone-Cagnola, il Canale Bagnarolo e il fiume Bacchiglione. Oltre il 60 per cento delle acque scolanti vengono recapitate nel Fratta Gorzone.

Lascia un Commento

Nessun commento per questo articolo.

GRUPPO TELENUEVO

Tg Telenuevo, registrazione del Tribunale di Verona n. 723 del 13 novembre 1986

Direttore Editore: **Luigi Vinco** - Direttore Responsabile: **Mario Zwirner**

Caporedattore: **Andrea Moretto**

Editrice T.N.V. S.p.a. via Orti Manara 9 - 37121 Verona | CF/P.IVA 00870060233 |

Capitale Soc.: 546.000 Euro i.v.

Registro delle Imprese di Verona n. 00870060233 REA: 163837

Privacy Policy | Web Project , HQHosting , by MWD.digital |

I nostri siti

Telenuevo.it

TgGialloblù.it

TgPadova.it

TgVerona.it

RSS

Home

Politica

Cronaca

Attualità

Cultura

Spettacoli

Economia

Info

Numeri Utili

Ristoranti

Pizzerie

Alberghi

Voli

Treni

Autobus

Farmacie

Cinema

Eventi

Mostre

Teatri

 Privacy



HOME CHI SIAMO PARTECIPARE COMUNI INTERVENTI RUBRICHE TV AUTORI LINK

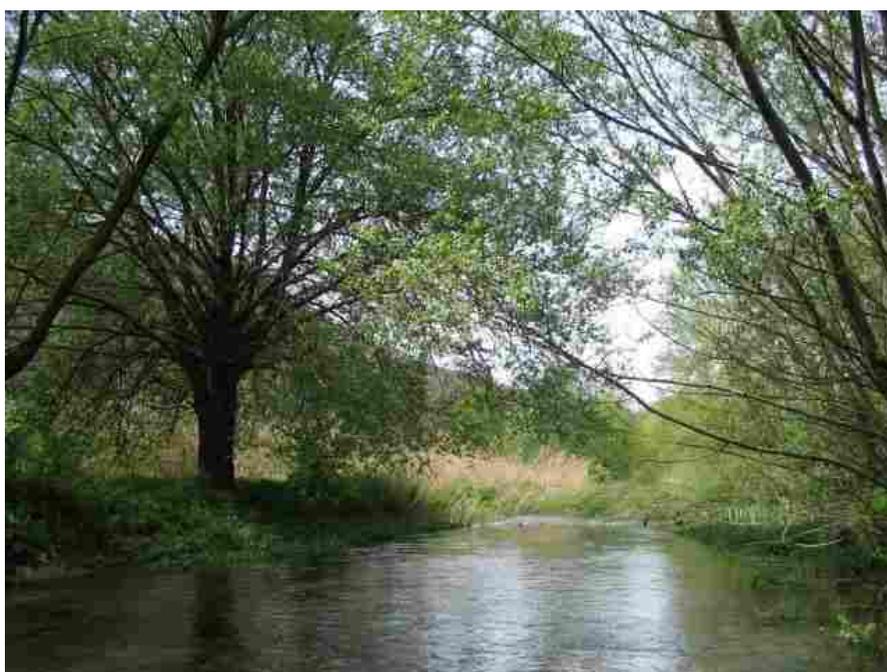


Home > Interventi > Comunicati > Bollettino delle Acque della Campania n. 3 del 19 Gennaio 2021

Comunicati

Bollettino delle Acque della Campania n. 3 del 19 Gennaio 2021

19 Gennaio 2021 0



f 3,945 Fans LIKE
🐦 560 Followers FOLLOW
▶ 10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI

18 GENNAIO
Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 18 Gennaio
18 Gennaio 2021 0



Giovane agricoltore aggredito da un cinghiale
17 Gennaio 2021



Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 17 Gennaio
17 Gennaio 2021



Amarcord telesino
9 Gennaio 2021



Immersione effettuata nel Lago di Telesse Terme
8 Ottobre 2010

Nella giornata dell'**18 gennaio 2020** i **principali fiumi della Campania** registrano **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** in **26** delle **29 stazioni** di riferimento **a causa della progressiva diminuzione delle precipitazioni, al punto da invertire la tendenza della settimana precedente. Garigliano, Volturno e Sele, mentre sono tutti in netto calo.** Ma i dati idrometrici di giornata di tutti i principali fiumi della regione **sono largamente superiori alla media del quadriennio 2017-2020.** In calo il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere gli invasi del Cilento. E sono ancora aperte le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (**Anbi Campania**) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e - per il solo lago di Conza della Campania - dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.**

Il **Sele riduce** i suoi livelli rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad **Albanella: 156 centimetri in meno nel giro di in una settimana**. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, tranne Contursi, con Albanella che ha toccato i +34 centimetri sulla media del periodo.

Il **Volturno** vede una **riduzione dei livelli idrometrici** rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di **550 centimetri a Capua centro** in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra oltre 21 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.

Infine, il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della settimana precedente, in evidenza **Sessa Aurunca** con **-142** centimetri in una settimana. Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +61 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di **Piano della Rocca** su fiume Alento ha raggiunto i **24,8 milioni** di metri cubi e contiene il **100%** della sua capacità, **stabile sulla settimana precedente** e con un **volume superiore di quasi il 51,3% rispetto ad un anno fa**. *L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è cresciuto sulla scorsa settimana di quasi 1,8 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 48,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 14 milioni rispetto allo scorso anno.*

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 18 Gennaio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Alento	Omignano	+57 (-16)
Alento	Casalvelino	+64 (+9)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sele	Salvitelle	+15 (-28)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+162 (-14)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+95 (-82)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+107 (-156)
Sele	Capaccio (foce)	+70 (-5)
Calore Lucano	Albanella	-7 (-149)
Tanagro	Sala Consilina	+116 (-42)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+105 (-117)
Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.